



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E
L'INNOVAZIONE

Unità per le Relazioni Sindacali e l'Innovazione

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

**ACCORDO SULL'UTILIZZO DEL
FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO ALL'ANNO 2017**

Modulo I - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto.

Scheda 1.1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	8 marzo 2017
Periodo temporale di vigenza	Utilizzo delle risorse del Fondo Unico di Amministrazione per l'esercizio 2017
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Min. Plen. Luca Sabbatucci, Direttore Generale per le Risorse e l'Innovazione; Cons. Amb. Agostino Palese, Capo dell'Unità per le Relazioni Sindacali e l'Innovazione. Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP CGIL, CISL FP, UIL PA, CONFSAL-UNSA, FLP, USB PUBBLICO IMPIEGO e FEDERAZIONE INTESA Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): FP CGIL, CISL FP, UIL PA, CONFSAL-UNSA e Federazione INTESA
Soggetti destinatari	Personale di questa Amministrazione inquadrato nelle Aree Prima, Seconda e Terza di cui all'articolo 6 del CCNL Comparto Ministeri 2006-2009 e personale appartenente ai ruoli di altre Amministrazioni in posizione di comando o fuori ruolo presso questo Ministero. È espressamente escluso il personale indicato all'art. 4.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	1. Modalità di utilizzo delle risorse del Fondo Unico di Amministrazione relativo all'anno 2017 (residuali rispetto a quelle già impegnate con Accordo del 16/1/2017 per il finanziamento delle progressioni economiche): a) remunerazione di indennità attribuite in funzione dell'effettivo svolgimento di incarichi di elevata responsabilità relativi alle posizioni organizzative; b) remunerazione di attività effettivamente svolte e che comportano disagi; c) incentivazione della produttività individuale e organizzativa. 2. Intesa programmatica sugli sviluppi economici all'interno delle aree a valere sul FUA 2018 con decorrenza 1° gennaio 2018.

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Con D.M. n. 202 del 18 marzo 2016 è stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009.
		Con D.M. n. 205 del 25 marzo 2016 è stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009.
La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009.		
Eventuali osservazioni		

Modulo II - Illustrazione dell'articolato del contratto

Con l'Accordo dell'8 marzo 2017 la delegazione trattante del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha concluso la contrattazione sull'utilizzo del Fondo Unico di Amministrazione relativo all'anno 2017, già avviata con la sigla, il 16 gennaio scorso, dell'Accordo sull'utilizzo del FUA 2017 ai fini del finanziamento degli sviluppi economici all'interno delle aree nel quale le Parti si erano riservate di destinare con separato contratto le risorse residuali del FUA 2017 agli altri istituti contrattuali.

Tramite l'ipotesi di Accordo in esame, siglata l'8 marzo 2017, le Parti hanno pertanto concordato le modalità di utilizzo delle restanti risorse del Fondo Unico di Amministrazione relative all'anno 2017 indicate nell'articolo 1. Tenuto conto dell'ammontare complessivo di € 3.366.402,88 impegnato per il finanziamento delle progressioni economiche, come da precedente Accordo FUA 2017 siglato il 16/1/2017, la disponibilità del cap. 1621/2017 per le finalità di cui al presente Accordo risulta attualmente di € 5.761.434,12 al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione. Nelle more dell'assestamento del bilancio di previsione, le Parti hanno previsto di ripartire € 5.692.169,12 al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione, concordando di destinare alla produttività le ulteriori risorse, rispetto a quelle impiegate nel presente Accordo, che dovessero risultare disponibili successivamente all'assestamento del bilancio di previsione, prevedendo una ripartizione tra i CdR proporzionale alla ripartizione per produttività effettuata nell'Allegato n. 3 (eventuali riduzioni che dovessero rendersi necessarie saranno operate proporzionalmente sulle medesime assegnazioni per produttività).

Nell'articolo 3 si è proceduto all'individuazione delle finalità da perseguire attraverso le risorse disponibili (indicate nell'articolo 1) specificando le risorse destinate a ciascuna di esse. Si prevede in primo luogo, alla lettera A), la corresponsione delle indennità attribuite in funzione

dell'effettivo svolgimento di incarichi di elevata responsabilità relativi alle posizioni organizzative di cui all'articolo 18 del CCNL 1998-2001.

Le altre indennità specifiche sono elencate nel testo dell'ipotesi di Accordo in parola alle lettere B), C) e D). In ottemperanza al citato art. 32 del CCNL Ministeri 1998-2001, le risorse FUA 2017 sono prioritariamente utilizzate per finanziare turni per fronteggiare particolari situazioni di lavoro e la reperibilità collegata a servizi che richiedono interventi di urgenza nonché per compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità, rischi e disagi.

Tra le finalità di utilizzo delle risorse FUA individuate in sede di contrattazione che contribuiscono a salvaguardare la specificità del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, rilevano le indennità per attività disagiati connesse al rapporto con l'utenza, allo svolgimento di attività relazionali o usuranti e all'orario di lavoro, in quanto contribuiscono a che la sede centrale possa gestire, h24 e sull'arco di tutta la settimana, la complessa e variegata rete estera. È altresì prevista la compensazione dell'esercizio di compiti che espongono a specifiche responsabilità amministrative e penali (in particolare gli incarichi di consegnatario, cassiere, ufficiale rogante e sostituti).

Si precisa che le indennità sono riconosciute solo in quanto strettamente connesse ad attività effettivamente caratterizzate da "rischio" e "disagio" ovvero dall'assunzione di elevati livelli di responsabilità e di un alto grado di autonomia (non in sovrapposizione con le posizioni organizzative). Tutte le indennità sono attribuite in corrispondenza di attività e situazioni lavorative effettivamente svolte e gravose.

Le risorse complessivamente destinate alla produttività – indicate all'art. 3, lett. E) – sono state ripartite tra i Centri di Responsabilità assegnando a ciascun Centro un importo volto a remunerare la produttività individuale e organizzativa dei dipendenti che prestano servizio nel CdR stesso sulla base delle risultanze del sistema di misurazione e valutazione della performance del MAECI (Decreto Ministeriale 382bis del 23 dicembre 2010 e successive modificazioni). Il compenso destinato a remunerare complessivamente la produttività individuale e organizzativa sarà corrisposto sulla base dei seguenti criteri:

- a) punteggio della valutazione individuale dei comportamenti organizzativi;
- b) punteggio di risultato attribuito all'unità organizzativa in cui presta servizio il dipendente nel periodo di riferimento della valutazione di cui al punto a);
- c) assiduità partecipativa del dipendente nel periodo di riferimento della valutazione di cui al punto a), determinata secondo le disposizioni legislative e contrattuali vigenti.

Le risorse assegnate all'Ufficio destinate ad incentivare la produttività saranno, quindi, ripartite tra i beneficiari in misura proporzionale al prodotto risultante dai valori di cui ai punti a), b) e c).

All'articolo 5 le Parti hanno programmato di destinare, a valere sull'esercizio FUA 2018 e nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 32 comma 2 sesta alinea del CCNL Ministeri del 16/2/1999, l'importo di € 879.696,98 per il finanziamento degli sviluppi economici all'interno delle aree, secondo le procedure e i criteri di cui al Contratto Collettivo Integrativo di questa Amministrazione del 1° dicembre 2016 (art. 4 e Allegato B CCI MAECI 1/12/2016). Il numero programmato di passaggi alla fascia retributiva immediatamente superiore è pari a 465 unità (16% dei presenti), con decorrenza giuridica ed economica 1° gennaio 2018 (comunque non antecedente al 1° gennaio dell'anno di approvazione delle graduatorie).

Il contenuto dell'intesa programmatica sarà recepito in un successivo e specifico accordo FUA 2018 da sottoporre alla certificazione ai sensi della procedura di controllo ex articolo 40-bis del D.Lgs. 165/2001.

L'ipotesi di Accordo è stata adottata nell'osservanza di quanto previsto dal CCNL Comparto Ministeri 1998-2001 - in particolare dall'articolo 32 che stabilisce le finalità generali da perseguire attraverso il Fondo Unico di Amministrazione - e dall'articolo 4 del medesimo CCNL, che dispone che il contratto collettivo integrativo "indica i criteri di ripartizione delle risorse del fondo unico di amministrazione tra le varie finalità di utilizzo indicate nell'articolo 32". In sede di contrattazione integrativa a livello di Direzioni Generali e strutture equiparate, ed esclusivamente per le materie riservate a tale ambito, le Parti provvederanno ad applicare e gestire in sede locale quanto determinato a livello di amministrazione.

Le Parti firmatarie hanno inoltre provveduto esclusivamente alla disciplina delle materie devolute all'ambito negoziale, e non anche di materie disciplinate da norme di legge o che siano oggetto di sola informazione alle parti sindacali. Si assicura inoltre che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con le capacità e poteri del privato datore di lavoro, come previsto dall'art. 5, comma 2 del d. lgs. 165/2001.

In un contesto normativo che, a fronte di risorse decrescenti, pone sempre più enfasi sull'efficacia e sui risultati dell'azione amministrativa, misurati anche e soprattutto in relazione al soddisfacimento dell'utenza esterna, le disposizioni dell'ipotesi di Accordo relativo alle modalità di utilizzo delle risorse del FUA per l'esercizio 2017 sono volte a garantire una efficiente e razionale organizzazione del lavoro e delle risorse da parte del Dirigente Responsabile e a incentivare il personale a svolgere con impegno compiti di elevata professionalità e attività specifiche che, pur essendo particolarmente gravose, risultano fondamentali per il concreto ed efficace svolgimento delle funzioni istituzionali del MAECI e per il naturale soddisfacimento dell'utenza esterna che chiede alla Farnesina, a ragione, servizi ed assistenza adeguati presso l'Amministrazione centrale che gestisce la complessa rete diplomatico consolare.

Lo strumento di misurazione ed incentivazione della produttività individuale ed organizzativa dei dipendenti e l'assegnazione delle indennità specifiche in corrispondenza di incarichi ed attività effettivamente svolti e conferiti dai Dirigenti Responsabili nell'esercizio delle proprie prerogative, garantiscono una concreta differenziazione nel trattamento accessorio del personale non dirigenziale, incentivando in questo modo l'impegno e la qualità della prestazione lavorativa del personale meritevole. Ciò consente a sua volta il miglioramento del livello qualitativo e quantitativo delle prestazioni e dei servizi erogati, contribuendo altresì al raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi propri di ciascun Centro di Responsabilità, indicati dal Decreto del Ministro n. 202 del 18 marzo 2016 di adozione del "Piano della Performance del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – Programmazione triennale 2016-2018" e relativi allegati.

Il Capo dell'Unità
Cons. Amb. Agostino Palese

